



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Servizio cancelleria

Consigliere comunale

Kevin Simao Ograbek

24 giugno 2024

Interrogazione 1/2024

"Bellinzona città giovane?" di Kevin Simao Ograbek

Signor Consigliere comunale Simao Ograbek,

rispondiamo di seguito alle domande poste.

- 1. Risale ormai al 2021 l'ultima proposta di modifica dell'"Ordinanza municipale contro i rumori molesti ed inutili". In tale occasione, a seguito della pubblicazione della proposta di revisione presso l'Albo comunale, furono molteplici i ricorsi giunti nei confronti della suddetta Ordinanza. A questo proposito, quanti ricorsi sono ancora pendenti e quanto tempo si prevede necessario all'evasione di questi ultimi?**

Con risoluzione n. 14660 del 20 gennaio 2021 il Municipio ha approvato la nuova Ordinanza municipale sulla repressione dei rumori molesti e inutili. Contro la medesima sono stati interposti dei ricorsi. Avverso la decisione 31 gennaio 2024 con la quale il Consiglio di Stato ha confermato la normativa adottata dall'esecutivo comunale è stato interposto un solo ricorso, a tutt'oggi pendente. L'auspicio è quello che i tempi di decisione siano brevi, ma verosimilmente richiederanno ancora mesi.

- 2. Ritiene il Municipio possibile l'implementazione di limiti orari differenti all'interno della citata Ordinanza (art. 3) in base alle necessità ed interessi dei singoli quartieri anziché una fascia oraria uguale su tutto il territorio comunale?**

La nuova normativa prevede un'unica fascia oraria, applicabile a tutto il territorio comunale. Eventuali specifiche e motivate esigenze potranno, se del caso, essere oggetto di valutazione, fermo restando la puntuale facoltà di deroga concessa al Municipio dal cpv. 3 dell'articolo citato.

- 3. In quali termini la classificazione di Piano Regolatore attribuita al centro storico influisce sulle possibilità di organizzare eventi e secondo quali leggi in vigore?**

Il Centro storico di Bellinzona ha la caratteristica di avere una quota minima di superficie da dedicare alla residenza con lo scopo di evitare che il centro si trasformi in zona soltanto di uffici amministrativi. Come già indicato in risposta a precedenti atti parlamentari, ma pure come

contenuto nei documenti pianificatori di livello cantonale e comunale non vi è l'intenzione di mutare questa importante caratteristica del nostro Centro storico.
Per il Centro storico di Bellinzona il grado di sensibilità al rumore, quand'anche fosse possibile prevedere una zona mista, sarebbe comunque sempre il 2, ciò ritenuto che vi sarebbe comunque prevalenza della residenza.

Si rammenta che il grado di sensibilità al rumore è regolato da norme superiori – e, meglio, nell'ordinanza contro l'inquinamento fonico (OIF), basata sulla legge sulla protezione dell'ambiente (LPAmb) - in base ai contenuti di una determinata zona e che in base alla giurisprudenza è ammissibile solo un numero limitato di eventi di rilevante impatto fonico, in particolare per la tutela della quiete notturna.

4. Nell'ambito della revisione dell'Ordinanza, è intenzione del Municipio passare da un regime di autorizzazione (art. 10) ad uno di notifica?

No. Si evidenzia che l'organizzazione di manifestazioni aperte al pubblico e suscettibile di dare luogo ad immissioni foniche non è libera, ma soggiace ad autorizzazione secondo normative di rango superiore (cfr. 7 cpv.3 Regolamento di applicazione dell'OIF).

Eventi di questo tipo, inoltre comportano spesso aspetti che interessano anche altri ambiti, tali l'uso dello spazio pubblico, igiene e salubrità, sicurezza del fuoco, ecc. Di qui la necessità di una verifica.

5. A seguito dell'approvazione della nuova LEAR, è intenzione del Municipio flessibilizzare maggiormente gli orari di apertura degli esercizi pubblici nonché una maggiore tolleranza nell'utilizzo di apparecchi per la riproduzione del suono all'esterno (art. 9)?

Si tratta di trovare un equilibrio tra le esigenze, da una parte, di svolgere attività commerciali/ricreative e, dall'altra, di vedersi garantito il diritto alla quiete. L'Ordinanza in vigore, per quanto di competenza comunale, tiene conto di queste esigenze contrapposte. L'attività degli esercizi pubblici, così come il comportamento dei loro utenti non devono essere fonte di disturbo per il vicinato; dopo le ore 23.00 i suoni devono essere ridotti in modo tale da non essere percepiti da terzi all'esterno.

Analogo discorso per quanto attiene alla musica all'esterno degli esercizi pubblici: si consideri pure che in centro Città i medesimi sono molto vicini uno all'altro, alcuni persino confinanti e ci si potrebbe pertanto trovare confrontati con tipologie diverse e sovrapposte di diffusione.

Si ricorda in ogni caso che, a prescindere dal tema delle immissioni fuorché in senso stretto, gli orari di apertura degli esercizi pubblici sono stati allentati con la nuova LEAR. L'apertura è ora ovunque possibile fino alle ore 2.00.

Cordiali saluti.

Per il Municipio
Il Sindaco
Mario Branda

Il Segretario
Philippe Bernasconi